

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BARI**

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N.77 DEL 05 LUGLIO 2011**

OGGETTO: PUTIGNANO – LAVORI DI COMPLETAMENTO DI N.4 FABBRICATI PER COMPLESSIVI 48 ALLOGGI DI ERP – LEGGE 457/78 – IV° BIENNIO – DECISIONI IN MERITO.

Il giorno 05 luglio 2011, il Commissario Straordinario Dr. Raffaele RUBERTO, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.638 del 20/7/2005:

**PREMESSO** che:

- con Delibera n.92 dell'8 giugno 2004 è stato approvato il Progetto definitivo per i lavori di completamento dei fabbricati in oggetto;
- con successiva Delibera n.63 del 26 aprile 2005 è stato approvato il Q.T.E. definitivo dei lavori per la conseguente richiesta al competente Assessorato Regionale del finanziamento integrativo;
- nelle more della concessione del suddetto finanziamento da parte della Regione Puglia, il Sindaco del Comune di Putignano, con nota 18134 del 21 novembre 2006, ha chiesto allo IACP di Bari ed al competente Assessorato Regionale, di non completare la realizzazione dei succitati alloggi per non peggiorare le condizioni sociali del Quartiere San Pietro Piturno ed evitare ulteriori disagi sociali;
- con la stessa nota il Comune di Putignano ha comunicato di voler acquisire i suddetti immobili allo stato rustico per destinarli ad attività sociali;
- successivamente si sono svolte diverse Conferenze di Servizi finalizzate alla soluzione di tale problematica ma, lo stesso Comune di Putignano, per mancanza di fondi ha di fatto rinunciato alla suddetta acquisizione chiedendo, quindi, allo IACP ed al competente Assessorato Regionale di completare gli immobili in oggetto per altre finalità pubbliche;
- con nota n.37869, del 27 dicembre 2010, lo stesso Comune formalizzava la richiesta di destinare gli stessi immobili ad edilizia agevolata rivolta in modo particolare a "giovani coppie";
- verificata da parte della Regione Puglia l'impossibilità di mutare la destinazione del finanziamento ad attività diversa da quella dell'edilizia sovvenzionata, lo stesso Comune di Putignano, con nota n.23633 del 30 maggio, acquisita al protocollo dell'Ente al n.21288 dell'8 giugno 2011, comunicava quanto segue:

*"Con riferimento alle precedenti note comunali ed in particolare a quella del 22/10/2010 prot. n.54152, con la quale si formulava la richiesta all'Assessorato competente della Regione di destinare gli immobili in oggetto "ad edilizia agevolata in modo particolare alle giovani coppie anziché ad edilizia sovvenzionata"; verificata la mancata risposta ed atteso che in via informale è pervenuta notizia relativa all'impossibilità di accoglimento della stessa, con la presente si comunica che è ancora forte la volontà di quest'Amministrazione Comunale di mutare la destinazione originaria di detti immobili, per non appesantire ulteriormente la già grave situazione di degrado sociale in cui versa il quartiere.*

*Comprendendo l'urgente esigenza già rappresentata da Codesto Istituto di definire il procedimento in oggetto, si propone ai destinatari di valutare la fattibilità amministrativa della vendita dei due manufatti allo stato rustico sull'area ceduta in diritto di superficie da questo Comune, allo scopo di recuperarne i costi sostenuti, attraverso apposito Bando pubblico riservato ad operatori privati. A tale riguardo, si precisa che, in caso di valutazione positiva, questo Ente è sin d'ora disponibile a cedere, anche con un prezzo simbolico, contestualmente il diritto di proprietà. Resta inteso che, dovendo procedere alla*

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.77 DEL 05 LUGLIO 2011**

*cessione del suddetto diritto con un unico bando, lo stesso dovrà essere redatto e gestito di comune accordo.*

*Tale obiettivo, a parere di chi scrive, potrà essere raggiunto prevedendo nello stesso Bando per gli immobili messi in vendita, in termini di priorità, se non di esclusività, la destinazione d'uso per strutture socio-sanitarie/socio-assistenziali e/o connesse ovvero di attività compatibili con quelle consentite dalla normativa della zona, tipizzata F2 nel vigente PRG.*

*Ad ulteriore precisazione, si chiede di verificare la possibilità di effettuare un Bando unico comprendente anche la gestione della Casa di Riposo di proprietà Comunale.*

*In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.*

*(firmato)*

**IL SINDACO**

“”

- la stessa Regione Puglia, nelle suddette riunioni, ha condiviso l'opportunità di risolvere l'annosa problematica con l'intento di riqualificare e rigenerare il tessuto urbano del quartiere San Pietro Piturno peraltro, oggetto di un PIRP ex lege regionale 20/2005;
- la pubblicazione del relativo avviso pubblico dovrà necessariamente prevedere i seguenti elementi essenziali:
  - la cessione volontaria dell'area da parte del Comune di Putignano;
  - la destinazione degli immobili, almeno in termini di priorità o parzialmente, a strutture socio-assistenziali e/o sanitarie o, comunque, ad attività strettamente connesse a tale finalità, ovvero di attività compatibili con quelle consentite dalla normativa della zona tipizzata F/2 nel vigente PRG;
  - l'importo da porre a base d'asta non può essere inferiore alla spesa già sopportata dall'Ente e quantificata nel relativo Q.T.E. a carico del finanziamento pubblico;
  - il bando, così come richiesto dal Comune di Putignano, comprenderà anche la gestione della Casa di Riposo di proprietà dello stesso Comune.

**ATTESA** l'opportunità di procedere, pertanto, alla pubblicazione di un apposito avviso pubblico e, quindi, di aderire alle richieste del Comune di Putignano di cui in premessa, previo parere favorevole della Regione.

Tutto ciò premesso è possibile l'adozione del seguente deliberato:

1. di ritenere tutto quanto sopra riportato parte integrante del presente deliberato;
2. di prendere atto e di condividere la proposta del Comune di Putignano di non attuare i lavori di completamento di n.48 alloggi di ERP nel quartiere San Pietro Piturno e di destinare gli stessi, mediante avviso pubblico di vendita, a strutture socio-assistenziali o, comunque, ad attività strettamente connesse a tale finalità, ovvero di attività compatibili con quelle consentite dalla normativa della zona tipizzata F/2 nel vigente PRG;
3. di autorizzare la pubblicazione di un apposito bando alle seguenti condizioni:
  - la cessione volontaria dell'area da parte del Comune di Putignano;
  - la destinazione degli immobili, almeno in termini di priorità o parzialmente, a strutture socio-assistenziali e/o sanitarie o, comunque, ad attività strettamente connesse a tale finalità, ovvero di attività compatibili con quelle consentite dalla normativa della zona tipizzata F/2 nel vigente PRG;
  - l'importo da porre a base d'asta non può essere inferiore alla spesa già sopportata dall'Ente e quantificata nel relativo Q.T.E. a carico del finanziamento pubblico;
  - il bando, così come richiesto dal Comune di Putignano, comprenderà anche la gestione della Casa di Riposo di proprietà dello stesso Comune.
4. di trasmettere la presente Delibera al competente Assessorato Regionale per l'acquisizione del relativo parere favorevole, preventivo e propedeutico all'effettiva pubblicazione del bando;

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.77 DEL 05 LUGLIO 2011**

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di risolvere l'annosa problematica e di attivare tutte le procedure in tempi brevi.

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA**  
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO**  
(Ing. Corrado PISANI)

**ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITA'**  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Avv. Sabino LUPELLI)

**VISTA** la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità;

**RITENUTA** condivisibile la proposta degli Uffici di immediata esecutività;

**VISTO** l'art.31 della Legge Regionale n.28 del 22/12/2000;

**DELIBERA**

1. di ritenere tutto quanto sopra riportato parte integrante del presente deliberato;
2. di prendere atto e di condividere la proposta del Comune di Putignano di non attuare i lavori di completamento di n.48 alloggi di ERP nel quartiere San Pietro Piturno e di destinare gli stessi, mediante avviso pubblico di vendita, a strutture socio-assistenziali o, comunque, ad attività strettamente connesse a tale finalità, ovvero di attività compatibili con quelle consentite dalla normativa della zona tipizzata F/2 nel vigente PRG;
3. di autorizzare la pubblicazione di un apposito bando alle seguenti condizioni:
  - la cessione volontaria dell'area da parte del Comune di Putignano;
  - la destinazione degli immobili, almeno in termini di priorità o parzialmente, a strutture socio-assistenziali e/o sanitarie o, comunque, ad attività strettamente connesse a tale finalità, ovvero di attività compatibili con quelle consentite dalla normativa della zona tipizzata F/2 nel vigente PRG;
  - l'importo da porre a base d'asta non può essere inferiore alla spesa già sopportata dall'Ente e quantificata nel relativo Q.T.E. a carico del finanziamento pubblico;
  - il bando, così come richiesto dal Comune di Putignano, comprenderà anche la gestione della Casa di Riposo di proprietà dello stesso Comune;
4. di trasmettere la presente Delibera al competente Assessorato Regionale per l'acquisizione del relativo parere favorevole, preventivo e propedeutico all'effettiva pubblicazione del bando;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di risolvere l'annosa problematica e di attivare tutte le procedure in tempi brevi.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Avv. Sabino LUPELLI)

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(Dr. Raffaele RUBERTO)